

Vite difficili

Negli ultimi mesi abbiamo assistito ad episodi di cronaca che “grondavano” sangue. Vere e proprie stragi. Mariti che rientrano in casa, questionano con un parente e poi uccidono moglie, figli e si suicidano. Con decine di variabili sul tema. Non solo: del tutto casualmente ci siamo accorti che la maggior parte di questi omicidi, per questioni interpersonali all'interno della famiglia, sono avvenuti nel Nord del Paese. Basta fare una ricognizione leggendo i quotidiani di due o tre a ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/02/2008